

Delibera n° 1701

Estratto del processo verbale della seduta del
4 ottobre 2019

oggetto:

LR 8/2007, ART 10. MISURE DI CONSERVAZIONE DEI SITI MARINI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA.
APPROVAZIONE.

| | | |
|-----------------------------|------------------------|-----------------|
| Massimiliano FEDRIGA | <i>Presidente</i> | <i>presente</i> |
| Riccardo RICCARDI | <i>Vice Presidente</i> | <i>presente</i> |
| Sergio Emidio BINI | <i>Assessore</i> | <i>presente</i> |
| Sebastiano CALLARI | <i>Assessore</i> | <i>presente</i> |
| Tiziana GIBELLI | <i>Assessore</i> | <i>presente</i> |
| Graziano PIZZIMENTI | <i>Assessore</i> | <i>presente</i> |
| Pierpaolo ROBERTI | <i>Assessore</i> | <i>presente</i> |
| Alessia ROSOLEN | <i>Assessore</i> | <i>presente</i> |
| Fabio SCOCCIMARRO | <i>Assessore</i> | <i>presente</i> |
| Stefano ZANNIER | <i>Assessore</i> | <i>presente</i> |
| Barbara ZILLI | <i>Assessore</i> | <i>assente</i> |

Gianfranco ROSSI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, che prevede, ai fini della conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, la costituzione della rete ecologica europea denominata Rete Natura 2000 mediante l'individuazione:

- di siti di importanza comunitaria (SIC) che, una volta dotati delle necessarie misure di conservazione o dei piani di gestione sono designati come zone speciali di conservazione (ZSC) con decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare;
- di zone di protezione speciale (ZPS) in cui sono presenti biotopi ed habitat importanti per la vita e la riproduzione delle specie di uccelli selvatici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) e, in particolare, gli articoli 4 e 7, che assegnano alle Regioni l'obbligo di adottare adeguate misure di conservazione nonché, ove necessari, appropriati piani di gestione finalizzati alla tutela degli habitat naturali e degli habitat di specie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2000, n. 435, che ha recepito un primo elenco di SIC e ZPS compresi nel territorio del Friuli Venezia Giulia sulla base delle indicazioni del progetto Bioitaly e le successive deliberazioni della Giunta regionale numero n. 327/2005, n. 228/2006, n. 79/2007, n. 217/2007, n. 1018/2007, n. 1151/2011, n. 1623/2012, n. 945/2013, n. 1727/2016, n. 1728/2016, n. 799/2017 e n. 1770/2017 con le quali l'elenco dei siti Natura 2000 è stato aggiornato anche a seguito degli adeguamenti richiesti dalla Commissione Europea;

Visto il Decreto ministeriale del 17 ottobre 2007 n. 184 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Criteri minimi uniformi sul territorio nazionale per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS));

Vista la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)), che introduce la disciplina organica regionale della Rete Natura 2000 e, in particolare:

- all'articolo 6, dispone che la gestione dei siti Natura 2000 spetti alla Regione;
- all'articolo 9, individua le misure di salvaguardia generali nei SIC e pSIC, configurate come cedevoli rispetto alla successiva approvazione degli strumenti di gestione di tali siti;
- all'articolo 10, disciplina, fra l'altro, l'iter approvazione e gli effetti delle misure di conservazione specifiche dei siti Natura 2000;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 20 maggio 2011, n. 922 concernente *"Indirizzi metodologici per la redazione degli strumenti di gestione dei siti Natura 2000 ai sensi dell'articolo 10, comma 12, della legge regionale 7/2008"*, che reca le indicazioni tecnico-metodologiche necessarie a rendere i contenuti e i criteri di elaborazione dei piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 omogenei a livello regionale, in coerenza con i contenuti ed i criteri definiti dagli atti e strumenti conoscitivi nazionali e regionali;

Visto il decreto ministeriale del 21 ottobre 2013 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 novembre 2013 di designazione di 24 ZSC della regione biogeografica alpina e di 32 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della regione Friuli-Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997;

Visti i 3 siti marini della regione Friuli Venezia Giulia di seguito elencati:

- IT3340007 - Area Marina di Miramare individuato con DGR n. 1151/2011

- IT3330009 - Trezze San Pietro e Bardelli individuato con DGR n. 1623/2012 e successivamente riprogettato con DGR n. 439/2016

- IT3330008 – Relitti di Posidonia presso Grado individuato con DGR n. 945/2013

Dato atto in particolare che le Misure di conservazione dei siti marini sopraelencati, in fase di stesura, sono state sottoposte alla consultazione prevista dall'articolo 10, comma 1, della legge regionale 7/2008, come specificato nel capitolo relativo al processo partecipativo della Relazione, di cui all'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che si è ritenuto opportuno condividere le misure di conservazione dei siti marini con la "Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura del Compartimento marittimo di Monfalcone";

Visti i verbali della seduta del 01 marzo 2018 e 17 ottobre 2018 ed in particolare il verbale in esito alla seduta del 4 dicembre 2018 con il quale la suddetta commissione esprime il proprio parere favorevole alla proposta del Servizio competente in materia di biodiversità, di localizzazione delle Misure "REF26.0 - Divieto di esercitare la pesca professionale con reti da traino" e "REF27.0 - Divieto di pesca professionale per molluschi" nel sito Trezze San Pietro e Bardelli, di cui all'allegato 7, parte integrante del presente provvedimento;

Visti i verbali del Comitato tecnico scientifico per le aree protette relativi alle sedute del 29 dicembre 2016 e del 19 dicembre 2018 e in particolare visto il parere favorevole con indicazioni di revisione stilistica espresso dallo stesso all'unanimità nella seduta del 19 dicembre 2018;

Ritenuto di recepire le indicazioni formulate dal suddetto Comitato, in particolare di apportare una revisione generale ai testi con correzioni di refusi ed errori materiali;

Considerato il parere favorevole del Comitato faunistico regionale espresso all'unanimità nella seduta del 20 dicembre 2018 relativamente alle misure di conservazione dei siti marini;

Viste la documentazione relativa alle Misure di conservazione dei siti marini del Friuli Venezia Giulia, predisposta dal Servizio competente in materia di biodiversità e costituita dagli elaborati 1-7 allegati parte integrante alla presente deliberazione, come di seguito specificati:

- All. 1 - Relazione, agosto 2019
- All. 2 – Cartografia dei siti Natura 2000
- All. 3 – Tabella degli obiettivi sito-specifici, agosto 2019
- All. 4 – Misure sito-specifiche del sito "IT3330008 – Relitti di Posidonia presso Grado", agosto 2019
- All. 5 – Misure sito-specifiche del sito "IT3330009 – Trezze San Pietro e Bardelli", agosto 2019
- All. 6 – Misure sito-specifiche del sito "IT3340007 – Area marina di Miramare", agosto 2019
- All. 7 – Carta della localizzazione delle Misure REF26.0 e REF27.0 del sito IT3330009 – Trezze San Pietro e Bardelli - Base cartografica Carta Nautica n. 39

Ritenuto di approvare le Misure di conservazione dei siti marini del Friuli Venezia Giulia;

Richiamato il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di autonomia;

Su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,

La Giunta regionale all'unanimità,

delibera

1. Per tutto quanto esposto in narrativa sono approvate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, della legge regionale 7/2008 le Misure di conservazione dei siti marini del Friuli Venezia Giulia costituite dagli elaborati allegati parte integrante alla presente deliberazione:

- All. 1 - Relazione, agosto 2019
- All. 2 – Cartografia dei siti Natura 2000
- All. 3 – Tabella degli obiettivi sito-specifici, agosto 2019
- All. 4 – Misure sito-specifiche del sito "IT3330008 – Relitti di Posidonia presso Grado", agosto 2019
- All. 5 – Misure sito-specifiche del sito "IT3330009 – Trezze San Pietro e Bardelli", agosto 2019
- All. 6 – Misure sito-specifiche del sito "IT3340007 – Area marina di Miramare", agosto 2019
- All. 7 – Carta della localizzazione delle Misure REF26.0 e REF27.0 del sito IT3330009 – Trezze San Pietro e Bardelli - Base cartografica Carta Nautica n. 39

2. Le misure di conservazione entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e la loro efficacia cessa a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di eventuale adozione del piano di gestione.

3. Le misure di conservazione specifiche di cui al punto 1:

- si applicano ai siti della regione biogeografica continentale marini del Friuli Venezia Giulia;
- hanno carattere di prevalenza in relazione a disposizioni e provvedimenti regionali e locali concernenti la stessa materia laddove siano più restrittive;
- integrano le misure di salvaguardia e le previsioni normative stabilite dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione esistenti nei siti che ricadono all'interno di aree naturali protette regionali.

4. Il Servizio competente in materia di biodiversità provvede a dare attuazione alla presente deliberazione ed in particolare:

a) agli adempimenti attuativi previsti dalle misure di conservazione;

b) alla trasmissione al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare delle misure di conservazione di cui al punto 1 per gli adempimenti di competenza.

5. Le misure di conservazione di cui al punto 1 sono rese disponibili sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e ne è disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE